



Al Presidente del Consiglio Comunale
del Comune di Caltanissetta
e per conoscenza
al Consiglio Comunale

Oggetto : ripresa e diffusione in streaming delle sedute Consiliari sul sito web del Comune di Caltanissetta.

Il sottoscritto **GIOVANNI CARLO CANCELLERI** in qualità di portavoce del **MOVIMENTO 5 STELLE CALTANISSETTA**

PREMESSO CHE:

- Tra gli obiettivi prioritari della Pubblica Amministrazione vi è la partecipazione, la trasparenza e il miglioramento del rapporto tra Cittadini e Amministrazione Comunali, così come indicato anche nello **Statuto del Comune di Caltanissetta** all'articolo 4 comma a): *"Il Comune di Caltanissetta nel quadro dei principi democratici e di sovranità popolare indirizza la sua azione alla crescita civile, sociale ed economica della Comunità Nissena dalla quale richiede e promuove la partecipazione diretta attraverso gli appositi istituti ed uniforma la sua azione ai principi di imparzialità, trasparenza ed efficacia"*.

Anche nel **Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale** all'articolo 1 comma 3) si legge: *"L'attività del Consiglio e le funzioni dei Consiglieri devono ispirarsi ai principi di correttezza, trasparenza, informazione, partecipazione, legalità, funzionalità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa"*.

A tal proposito esistono già degli strumenti legislativi che regolano questi aspetti, e in particolare il "Codice dell' Amministrazione Digitale" definito con il Decreto Legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 e successivamente integrato con il Decreto Legislativo 4 aprile 2006, n. 159, che rappresenta una vera rivoluzione, offrendo opportunità di partecipazione democratica e trasparenza senza precedenti. L'articolo 9 infatti recita: "Lo Stato favorisce ogni forma di uso delle nuove tecnologie per promuovere una maggiore partecipazione dei cittadini, anche residenti all' estero, al processo democratico e per facilitare l' esercizio dei diritti politici e civili sia individuali che collettivi."

EVIDENZIATO CHE:

- Molti programmi politici dei candidati Sindaci alle elezioni amministrative del 2009 mettevano in risalto l'importanza dell'informazione e della trasparenza dell'attività politica e in particolare il candidato Sindaco vincente, Campisi, durante la campagna elettorale ha più volte rimarcato la volontà di utilizzare internet ed il sito del Comune di Caltanissetta come mezzi di trasparenza dell'attività politica della sua amministrazione, affermazioni che possono essere verificate direttamente sul suo programma e su video caricati in rete relativi alla campagna elettorale.

CONSIDERATO CHE:

- Le sedute del Consiglio Comunale sono pubbliche e sono la massima espressione del lavoro istituzionale dell'Amministrazione Comunale;
- Tutti i Consiglieri sono pubblicamente eletti e svolgono una funzione pubblica durante il Consiglio Comunale;
- Tutti i Consiglieri ricevono un compenso dai contribuenti per la loro presenza in Consiglio Comunale. Pertanto, secondo i principi costituzionali, devono rispondere a tutti i cittadini del loro operato. Ne consegue che i cittadini devono essere messi nelle condizioni di poter venire a conoscenza dell'attività amministrativa esercitata dalle persone da loro elette;
- Il controllo da parte del cittadino è un mezzo essenziale per incentivare la classe politica a rispettare la legalità ed amministrare la res pubblica nell'interesse della comunità;
- Viviamo in un periodo di grande sfiducia nel mondo della politica in generale ed un intervento che avvicini l'amministrazione alla cittadinanza potrebbe essere utile ad aumentare la partecipazione dei cittadini alla vita politica;
- La trasmissione in streaming del Consiglio è una di quelle operazioni che possono favorire la puntuale informazione del cittadino;
- Molti cittadini, per problemi di salute, di lavoro, famigliari, non possono partecipare direttamente a tali sedute;
- Già numerose amministrazioni locali hanno adottato la decisione di rendere pubblico il Consiglio Comunale testimoniando che nulla osta al rispetto della privacy già garantita dalle normative vigenti. Infatti lo stesso garante della privacy si è già espresso favorevolmente nel 2002 in relazione alla pubblicazione in streaming dei Consigli Comunali in riferimento alle normative vigenti (d.lgs. n.267/2000).

VERIFICATO CHE:

- Un'operazione che può favorire la puntuale informazione è la video pubblicazione dei lavori dei Consigli Comunali sul sito web del Comune. Tale operazione, se realizzata sfruttando tecnologie open source e le attuali infrastrutture del Comune, è praticamente a costo zero (hardware già a disposizione, una comunissima, modestissima webcam ed una connessione ad Internet già disponibile all'interno del Municipio);
- La videoregistrazione, essendo realizzata al solo scopo documentativo e dovendo essere adattata ad una distribuzione via internet (quindi con requisiti qualitativi modesti), può essere effettuata da una postazione fissa, senza la necessità di un operatore specializzato ed utilizzando uno dei numerosi mezzi che la tecnologia mette ormai a disposizione;
- In tal modo si favoriscono i cittadini, soprattutto giovani, a poter entrare in contatto più facilmente con l'attività amministrativa. I Comuni che hanno adottato tale politica di diffusione delle informazioni hanno riscontrato un deciso incremento della partecipazione dei consiglieri alle sedute ma soprattutto un sensibile incremento della partecipazione diretta dei cittadini alle attività dell'amministrazione comunale;
- L'eventuale successo dell'iniziativa porterebbe a far lievitare il numero di accessi con benefici anche per le altre sezioni del sito web.

SOTTOLINEATO CHE:

- Trasmissione in streaming delle sedute e loro archiviazione tramite un servizio on-demand vuol dire quindi informare e trasmettere in tempo reale ai cittadini l'attività del consiglio e rendere al contempo facile e diretto l'accesso all'informazione ed ai lavori di gestione della cosa pubblica anche a chi, per motivi fisici o di tempo, è impossibilitato ad assistere di persona alle sedute. E' sicuramente una scelta politica importante ed al contempo innovativa, perché l'accesso alle assemblee elettive è un diritto del cittadino e gli amministratori hanno il dovere di renderle facilmente fruibili. Inoltre, dal punto di vista prettamente economico, è uno tra gli interventi meno costosi che un'Amministrazione Comunale possa porre in essere.
- Per chiarire ulteriormente l'esiguità delle risorse necessarie a realizzare tale operazione di seguito verranno elencate sommariamente le tecnologie richieste:
 1. un computer, preferibilmente un notebook, sicuramente facilmente reperibile nella sede comunale: costo 0 euro;
 2. un cavo ethernet ed una connessione internet che il comune già dispone: costo 0 euro;
 3. un software di videoregistrazione (ad esempio Adobe Flash Media Live Encoder) capace di catturare flusso audio e video, chiaramente open-source: costo 0 euro;
 4. un account alla piattaforma digitale Ustream che riceverebbe il flusso audio/video in ingresso e lo renderebbe disponibile on-line per il cittadino a casa, anche questo del tutto gratuito: costo 0 euro;
 5. l'apertura di un account su un servizio di video-sharing come YouTube per permettere l'archiviazione delle riprese e la loro visione on-demand: costo 0 euro;
 6. l'integrazione di un link alle riprese sul sito del comune, ovvero una riga in linguaggio html che riporti il collegamento alla pagina web: costo 0 euro;
 7. un cavo audio che colleghi la stazione mixer, attualmente presente, all'ingresso audio del PC. Un intervento di questo tipo non è fondamentale ma migliora notevolmente la qualità audio percepita: costo 25 euro;
 8. una o due webcams per la ripresa delle immagini, le più modiche costano meno di 40 euro mentre se si considerano quelle di livello superiore possiamo preventivare una spesa di circa 50 o 60 euro;
- In conclusione si può tranquillamente affermare che, qualora ve ne sia la volontà, l'attivazione di un simile servizio costerebbe alle casse comunali meno di un 200 euro, cifra indubbiamente esigua se paragonata agli indubbi benefici per tutti quei cittadini interessati a conoscere e seguire con trasparenza l'attività politico-amministrativa del nostro Comune.

chiede che **IL CONSIGLIO COMUNALE DI CALTANISSETTA IMPEGNI IL SINDACO E LA GIUNTA:**

1. a predisporre uno studio di fattibilità concernente l'impiego delle tecnologie informatiche webcam per permettere la pubblica diffusione in diretta streaming delle riprese delle sedute consiliari sul sito web del Comune di Caltanissetta;
2. ad avviare tutte le azioni necessarie per garantire l'archiviazione delle riprese delle sedute del Consiglio sul sito web del Comune, offrendo così ai cittadini la possibilità di visionarle in qualsiasi momento lo desiderino tramite un servizio "on-demand".